

SI E' CONCLUSO CON SUCCESSO A RIPATRANSONE IL CORSO DI RESTAURO DI CERAMICA ANTICA PATROCINATO DA REGIONE, PROVINCIA E COMUNE. LO HA DIRETTO IL MAESTRO VILDO GALEAZZI. I CORSISTI, CHE INTENDONO COSTITUIRE UNA COOPERATIVA DI RESTAURO, HANNO POTUTO LAVORARE SU REPERTI AUTENTICI. ESPERIENZA DAVVERO SINGOLARE DI NOTEVOLE CONTENUTO CULTURALE.

RESTAURANDO LA CERAMICA UN VIAGGIO NELLA STORIA

di Carlo Cruciani

foto Aldo Vagnoni

REGIONE MARCHE
AMMINISTR. PROVINCIALE
DI ASCOLI PICENO
AMMINISTR. COMUNALE
DI RIPATRANSONE

Mostra

del corso di Restauro
di Ceramica Antica

Ceramiche picene del Museo di Ripatransone, Secoli IX-VI a.C.



RIPATRANSONE

Palazzo Bonomi-Gera - Ore: 16,00 - 19,00
24 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1988
Convegno-Inaugurazione: 24 Settembre - Ore 16,00
Per informazioni: Ufficio Cultura Comune di Ripatransone Tel. (0735) 9225

Con la mostra delle ceramiche picene (IX-VI secolo avanti Cristo) si è concluso a Ripatransone il corso di restauro di ceramica antica. E' stata una esperienza davvero positiva, addirittura esaltante per coloro che l'hanno vissuta da protagonisti. L'opportunità è stata offerta dalla Regione Marche, dalla Provincia di Ascoli e dal Comune di Ripatransone (enti patrocinatori) che hanno messo a disposizione materiale di gran pregio archeologico: i vasi piceni di oltre due millenni fa. E lavorando su questo materiale gli allievi hanno potuto acquisire una preparazione completa: come si può pretendere di formare un buon restauratore facendolo lavorare su materiali fittizi, per giunta moderni, come di solito avviene in altri corsi simili?

Sotto la guida di Vildo Galeazzi, restauratore per trent'anni presso la Soprintendenza archeologica delle Marche (altro fiore all'occhiello della riuscita iniziativa) i corsisti hanno restaurato ciotoloni, pocula, brocche, kantharos e altri oggetti

archeologici riportati alla luce da scavi effettuati verso la fine del 1800, in seguito a lavorazioni agricole, nelle contrade ripane di Macinadoro, Capo di Termine, ecc. I vasi così riparati andranno ad arricchire la splendida collezione del Museo archeologico di Ripatransone.

Ma vediamo quali sono stati i corsisti: Carlo Cruciani, Cinzia Iaconi, Paolo Illuminati, Luciana Lelli, Decio Marinelli, Annunziata Massicci, Chiara Moscatelli, Maria Palestini e Aldo Vagnoni.

Il corso di restauro è iniziato con la schedatura di tutti i reperti a disposizione indicando, in particolare, le condizioni in cui essi si trovavano. Si è proceduto, quindi, al lavaggio controllato delle ceramiche le quali si presentavano colme di terra, praticamente nel medesimo stato in cui furono riportate alla luce. In alcuni casi, togliendo la terra attaccata, le ceramiche si sono frantumate ed è stato quindi necessario ricomporre le fratture incollando le parti con una colla reversibile. "Riassembla-



A fianco e qui sopra: "Populum Piceno" prima e dopo la ristrutturazione.